

# CINOFILIA & TIR



Febbraio 2016

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione

**WINCHESTER**

**BROWNING**

**Rizzini**

**FABARM**

**CÆSAR GUERINI**



**Caccia & Country 2015**

**1° Campionato italiano  
tiro con l'arco da caccia**



**Il ritorno del "Re di macchia"**



**1° Gara su starni naturali**



# I primi campioni italiani sul podio



***Dopo aver ospitato il 1° Corso per ufficiali di gara federali, la pittoresca località "Pietre Bianche" del comune senese di Radicofani è stata teatro del debutto del Campionato italiano di questa disciplina federale con la presenza di oltre 70 finalisti.***

In una splendida giornata della pazzia estate dello scorso novembre, Radicofani si è confermata una specie di nursery per il tiro con l'arco da caccia. Dopo aver ospitato il 1° Corso per ufficiali di gara federali, la pittoresca località "Pietre Bianche" del comune senese di Radicofani ha infatti ospitato la prima edizione del Campionato

italiano di questa disciplina federale con la presenza di oltre 70 finalisti. La competizione non ha patito i piccoli ma fastidiosi disturbi di gioventù che sono generalmente la caratteri-

stica di ogni debutto, e si è snodata con regolarità cronometrica lungo tutta la giornata. Una giornata benedetta da un clima davvero incredibile che ha fatto aumentare l'indice di gradimento (sportivo e non sportivo) di tutte le compagnie di arcieri che, al di là della tensione agonistica propria di una finale nazionale, hanno dimostrato di diver-



***Da sinistra: Alessandro Rossi, Gabriele Sorvillo, Stefan Zaroli, Michela Soletti, Martina Tiberi, Guido Canestri, Nello Cupini, Sara Cupini, Riccardo Fabrizi.***



***Prima classificata Silvana Pilotto, seguita da Anna Cherici ed Elena Parigi.***

tirsi davvero molto. Si è così instaurata una piacevole e benaugurante atmosfera di amicizia e di grande convivialità anche grazie alla "complicità" degli sponsor, "L'isola della salsiccia" e la "Società Cooperativa Val d'Orcia", che si sono prodigati per offrire un accogliente punto di ristoro molto apprezzato e frequentato dagli atleti desiderosi di ritemprare le forze dopo il turno di gara. Un altro "ingrediente" - forse il più importante - di questa gustosissima ricetta sportiva è stato il campo di gara. Per-



**Da sinistra: Riccardo Bindi, Agostino Fani e Lino Mazzi.**



**Sul podio alto Marco Canovaro, poi Michelangelo Fatini e Sergio Baffetti.**



**Da sinistra: Angelo Sorvillo, Matteo Ombreri, Leonardo Mazzafferri.**

fettamente organizzato in termini di sicurezza, difficoltà agonistica e fruibilità da parte di tutte le categorie, il percorso si snodava fra boschetti e radure, in un ambiente ricco di suggestioni naturali.

La competizione, svoltasi in maniera inappuntabile anche grazie alla collaborazione dell'Asd arcieri cacciatori "Prima" e di tanti volontari appartenenti a diverse associazioni sportive, è iniziata ufficialmente con un minuto di raccoglimento per ricordare le vittime degli attacchi terroristici



**Il Gruppo Asd arcieri "Prima".**



**La squadra vincitrice, la n.5, è composta da Riccardo Bindi, Vittorio Giovetti e Simone Taddei. Della seconda classificata, la n.6, fanno parte Luciano Angelozzi, Agostino Fani e Lino Mazzi. La n.15 è terza con Andrea Ciccotti, Michela Soletti e Trieste Soletti.**

di Parigi e per dimostrare che, come ha scritto il presidente Felice Buglione nel suo messaggio augurale: "Lo Sport è più forte del terrore e della barbarie, e la sua 'mission' di avvicinare popoli e culture diverse non potrà essere fermata dal fanatismo e dall'intolleranza".

Un messaggio, questo del presidente Buglione, che è stato confermato e reso ancora più forte dalla massiccia presenza di Cadetti e Junior che, come in tutte le discipline, rappresentano il futuro dell'attività sportiva.

La cerimonia di premiazione, svoltasi sul sagrato della chiesa nella piazza principale di RadicoFani, ha visto la presenza entusiasta di molte autorità locali capeggiate dal sindaco Francesco Fabbrizzi, che si è complimentato per il livello dell'organizzazione e per la grande sportività degli atleti. Le classifiche complete sono disponibili sul sito ufficiale della Federazione: <http://www.fidasc.it>.



# Caccia & Country 2015



***A rendere la Fiera di Forlì un unicum nel vasto panorama espositivo nazionale, c'è l'innovativa iniziativa federale di un poligono di tiro a palla realizzato proprio all'interno dei padiglioni.***

dei padiglioni, nel rispetto quasi maniacale di ogni misura di prevenzione e di sicurezza. Quest'anno sono stati oltre 200 gli appassionati (in possesso del porto d'armi) che si sono potuti cimentare sulla sagoma di cinghiale con le armi e le munizioni messe a disposizione dagli sponsor Benelli Armi,

Franchi Armi e Baschieri & Pellagri. Lo stand e il poligono sono stati allestiti e curati dagli instancabili Ivo Facchini e Franco Benelli, rispettivamente delegato provinciale e tiratore federale di chiara fama. Nel corso delle due giornate, al loro fianco sono scesi anche Giovanni Montanari, presidente del Comitato regionale, Antonio Montanari e i direttori di tiro Maurizio Fontana e Stefano Fontanesi, attenti a garantire la massima sicurezza e prodighi nel dispensare

**S** secondo una tradizione ormai consolidata, anche l'edizione del 2015 della manifestazione forlivese si è svolta all'insegna dello sport "targato" Fidasc che trae la sua linfa vitale dall'attività venatoria in tutte le sue molteplici espressioni e specializzazioni. In particolare, a rendere la Fiera di Forlì un *unicum* nel vasto panorama espositivo nazionale, c'è l'innovativa iniziativa federale di un poligono di tiro a palla realizzato proprio all'interno



suggerimenti ai tiratori. Nello spazio espositivo è stato allestito un minipoligono (con carabina laser) che ha riscosso un grande successo fra i ragazzi e le ragazze. Nella giornata di sabato, lo Stand e il poligono di tiro hanno ricevuto la visita delle Autorità della Provincia di Forlì, alcune delle quali, com'è ormai consuetudine, hanno voluto cimentarsi con almeno un paio di colpi con l'assistenza dei direttori.



***"Re di macchia", il bel romanzo del presidente onorario Bruno Modugno, è stato festeggiato in casa Fidasc alla presenza di giornalisti, artisti, imprenditori, professionisti, sportivi.***



# A volte ritornano Per fortuna

**S**tavolta, per fortuna nostra e di tanti appassionati lettori, a ritornare è stato "Re di macchia". Il bel romanzo di Bruno Modugno (giornalista, autore televisivo, scrittore, regista, dirigente sportivo ecc. ecc.) da cui è stato tratto anche un film e che ora, per i tipi di Innocenti Editore, una giovane casa editrice maremmana (appunto), vede la luce per la terza volta. La storia di Davide e Regina si dipana in un'atmosfera inusuale e bizzarra, almeno per noi del terzo millen-

nio. Sicuramente un po' fatata, nella quale i paesaggi e il clima, anche storico e sociale, di una Maremma laziale selvaggia e misteriosa sono permeati di figure, immagini, odori, sogni e incubi gotici. E di tanti animali cui dare la caccia, con abilità e per mestiere. Oltre che per passione. Quello che ne scaturisce è un quadro per niente banale - anzi davvero speciale - nel quale si riesce ad identificare il fluire stesso della storia e della società. Da una parte c'è Davide, abbarbicato come

un agrifoglio o un corbezzolo alle sue tradizioni e ad una natura panteistica e colma di magie; dall'altra, c'è invece sua moglie Regina che si lascia proiettare da quel figlio tanto desiderato in un'altra vita. In una nuova dimensione borghese dove non c'è più spazio per i fantasmi della macchia. A festeggiare il piacevolissimo ritorno di questo libro erano in molti: giornalisti, artisti, imprenditori, professionisti, sportivi. Tanti sportivi, perché la festa si è svolta proprio a casa della Fidasc, di cui Bruno Modugno è il presidente onorario. A fare gli onori di casa ci ha pensato il presidente Felice Buglione che non ha mancato di dare a Cesare quello che è di Cesare, ricordando che Bruno, oltre ad essere il grande professionista e cacciatore che tutti conoscono e apprezzano, è stato uno dei principali artefici della nascita e della crescita della Federazione che rappresenta il mondo squisitamente agonistico nel quale si riconoscono gli uomini della caccia.

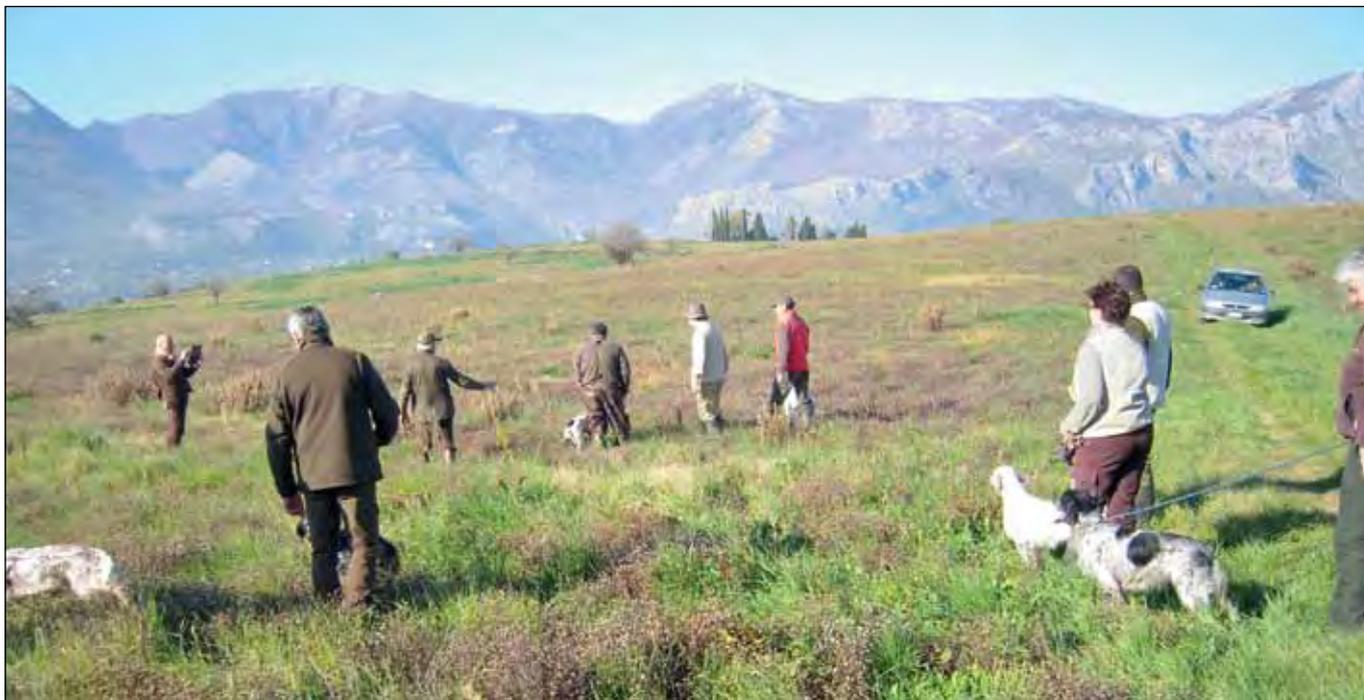


# STARNE: buona la prima

***Ottimo debutto per la gara su starne naturali nella Zrc di Spigno Saturnia. Due le batterie scese in campo: 8 turni per gli Inglesi e 9 per i Continentali, con concorrenti estremamente soddisfatti sia per le caratteristiche ambientali che per l'organizzazione e la gestione agonistica.***

**S**ubito prima di Natale, alle pendici dei monti Aurunci e più precisamente nella Zona di ripopolamento e cattura di Spigno Saturnia (Lt) in località S. Stefano, si è svolta la prima gara su starne naturali. La Zona che Lello Buco ama definire "la piccola Val d'Orcia", è stata inaugurata proprio con questa manifestazione, ed ha subito messo in mostra le sue notevoli caratteristiche sia di livello paesaggistico che per quanto riguarda gli aspetti faunistici. È stato proprio il consigliere federale a scegliere la sede per questa competizione (benedetta da due giornate di clima primaverile) e ad impegnarsi, insieme a Salvatore Guglietta, in qualità di giudice per valutare conduttori e ausiliari messi a dura prova da brigate di starne scaltre e per nulla vogliose di farsi avvicinare più di tanto. Due le batterie scese in campo: 8 turni per gli Inglesi e 9 per i Continentali, con concorrenti estremamente soddisfatti sia per le caratteristiche ambientali che per l'organizzazione e la gestione agonistica. Sinceri apprezzamenti sono stati infatti registrati per il lavoro svolto dagli Atc che hanno permesso la creazione di una Zona davvero efficiente, con una importante presenza di starne che da anni sono oggetto di specifiche cure e attenzioni da parte di tecnici appassionati e preparati. A questa prima manifestazione e alla cerimonia della premiazione erano presenti l'asses-





# sugli Aurunci

*La zona che Lello Buco ama definire "la piccola Val d'Orcia", è stata inaugurata proprio con questa manifestazione, ed ha subito messo in mostra le sue notevoli caratteristiche sia di livello paesaggistico che per quanto riguarda gli aspetti faunistici.*

sore comunale Giulio Mallozzi, titolare della delega sulla Caccia, che si è sempre mostrato sensibile e disponibile, e i due presidenti degli Atc all'interno dei quali ricade la Zrc: Elio Trani (Lt 2) e Sandro Filippi (Fr 2). Il consigliere Buco, dopo aver portato i saluti del presidente Felice Buglione, ha ringraziato i vari responsabili dell'organizzazione complimentandosi con i concorrenti per la loro sportività e per la preparazione di tutti gli ausiliari e, infine, ha voluto esprimere l'augurio di un prosieguo di una iniziativa che ha mostrato di riscuotere lusinghieri apprezzamenti per la scelta della location e per il livello organizzativo.

INSERTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

## QUESTE LE CLASSIFICHE FINALI

### Continentali

1. Sandro De Santis	Bos	eb	1° Ecc.
2. Claudio Renzi	Brina	kh	2° Ecc.
3. Saverio Toscano	Rasc	kh	Mb

### Inglese

1. Sandro Domeniconi	Eolo	pt	1° Ecc.
2. Anna Violo	Nero	st	Mb
3. Antonio Romano	Rudy	st	Mb



*La premiazione degli Inglese.*